

Cresco Lab, sostegno ai più piccoli «Massimo supporto alle famiglie»

Più inclusione, i bimbi con disabilità tra i 6 e i 14 anni lavoreranno insieme a psicologa e pedagoga

IL PROGETTO

MACERATA Cresco Lab si amplia e diventa 2.0, un progetto per dare una risposta più specifica al tema dell'inclusione scolastica e agli alunni con bisogni educativi speciali che necessitano di supporto e sostegno nell'ambito del percorso di studio. Per il terzo anno consecutivo scende in campo il progetto realizzato dall'assessorato alle Politiche sociali in collaborazione con Anffas Macerata, co-finanziato dal Garante regionale dei diritti della persona.

L'iniziativa

Un'iniziativa che si amplia diventando Cresco Lab 2.0 dedicata alla rimozione delle cause di emarginazione con particolare attenzione ai minori con disabilità anche per le metodologie di lavoro che vedranno bambini

di età compresa tra 6 e 14 anni lavorare non solo individualmente a contatto con una psicologa ed una pedagoga, ma anche interagire in gruppo. «Quella educativa è una sfida che abbiamo sposato come amministrazione - ha affermato l'assessore alle Politiche sociali Francesca D'Alessandro - al pari di un'altra parola che ci sta a cuore che è inclusione. In un momento complesso in cui le istituzioni e il terzo settore devono supportare le famiglie in quella che è la sfida delle sfide, quella educativa. Noi siamo partner di queste iniziative che vogliono affrontare l'emergenza educativa: la famiglia da sola non ce la fa più di fronte alla complessità di una società in evoluzione». Tra le principali finalità di Cresco Lab ci sono il fornire supporto didattico per lo svolgimento dei compiti, agevolare l'acquisizione o il potenziamento di un metodo di studio efficace, migliorare l'organizzazione e l'esecuzione delle strategie di

studio più funzionali, intervenire a riunioni e gruppi di lavoro che coinvolgono scuole, famiglie ed equipe multidisciplinari per la programmazione didattica. «L'importanza di questo progetto sta anche nella continuità dello stesso in quanto siamo al secondo biennio quello che lanciamo oggi e che incide negli anni 2024/25 -ha sottolineato Giancarlo Giulianelli, Garante regionale per i Diritti della Persona-. Mi piace ricordare l'impegno del presidente della Regione Acquaroli sul tema dell'inclusione. C'è un dato su cui voglio far riflettere: io sono entrato in questo ruolo di Garante regionale con un budget molto limitato ed oggi, dopo tre anni dalla nomina, il budget è stato quintuplicato questo per dire che l'amministrazione regionale ha in primo piano l'impegno dedicato all'inclusione. Nell'ultimo anno del mio mandato ho intenzione di allargare iniziative del genere anche in collaborazione con Anffas con

nuovi progetti, in particolare mettendo a diretto contatto il mondo del disagio giovanile con quello della disabilità». Cresco Lab 2.0 è ospitato all'interno degli accoglienti spazi di Anffas Macerata in via Vanvitelli 34 dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19. In questi pomeriggi i giovani avranno tra i 60 ed i 90 minuti dedicati a loro per cui ogni giorno potremo ospitare cinque alunni per un totale di venti a settimana che saranno supportati. «Cresco Lab 2.0 aggiunge qualcosa ad un progetto già esistente e collaudato che si è aperto alla città. -ha detto il presidente Anffas Marco Scarpioni- La nostra mission è quella di un'inclusione scolastica, lavorativa, sociale che deve permeare la cultura di questo territorio: attraverso questa iniziativa vogliamo dare un sostegno a tutte le fragilità che hanno i ragazzi ma spesso pure le stesse famiglie».

Mauro Giustozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore D'Alessandro: «La sfida delle sfide per noi è quella educativa»

Giulianelli: «Un piano a cui è stata data continuità visto che siamo al secondo biennio»

La presentazione del progetto a Macerata



Peso: 51%